



COMUNE DI MARINEO

N. 2650

17 FEB. 2011

Corte dei conti

Data di arrivo

Data risposta

Sp. Classe

Sezione di controllo per la Regione Siciliana

Via Notarbartolo, 8

90141 - Palermo

FAX

Data: 17/02/2011

Ore: \_\_\_\_\_

Al Presidente del Consiglio comunale  
del Comune di MARINEO (PA)

e.p.c. Al Sindaco del Comune  
di MARINEO (PA)

e.p.c. Al Presidente dell'Organo di revisione del  
Comune di MARINEO (PA)

Tel.: \_\_\_\_\_

Fax: 091/8727445

091/9821021

Da: CORTE DEI CONTI  
SEZIONE DI CONTROLLO  
PER LA REGIONE SICILIANA  
UFFICIO III

Tel.: 091/6267277

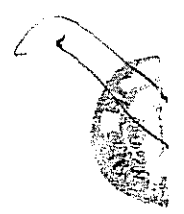
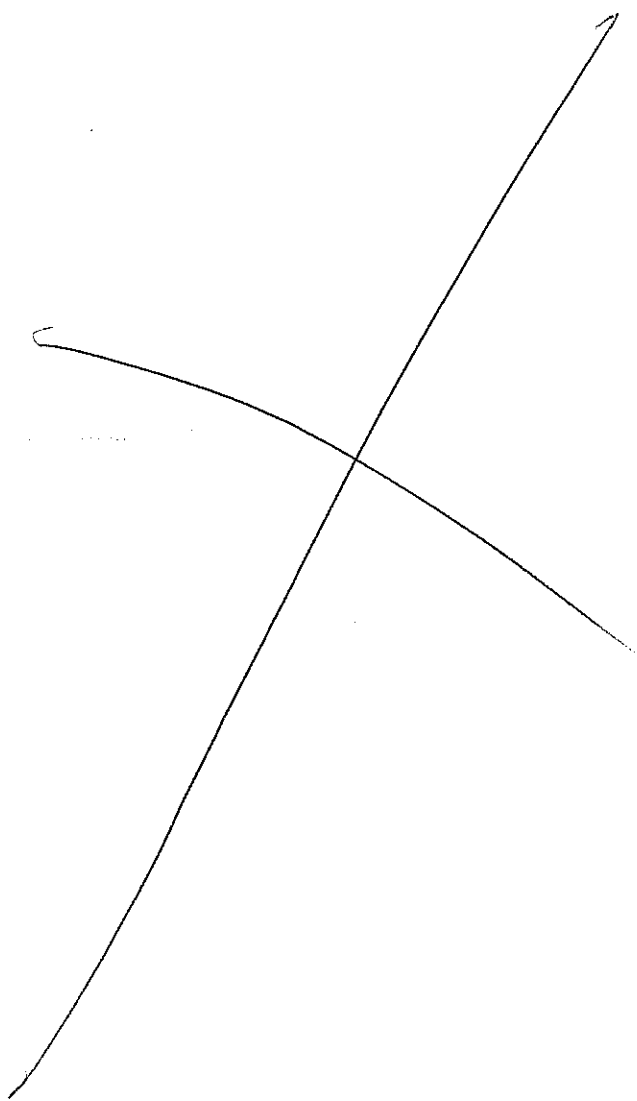
Fax: 091/6255376

Oggetto: Relazione ex art. 1, comma 166, legge finanziaria per il 2006 sul  
Rendiconto della gestione 2009.

Numero pagine, compresa la copertina: 2

Messaggio: \_\_\_\_\_

5





*Corte dei Conti*  
SEZIONE DI CONTROLLO  
PER LA REGIONE SICILIANA  
UFFICIO III

Palermo,

CORTE DEI CONTI



0001737-17/02/2011-SC\_SIC-R07A-P

Al Presidente del Consiglio comunale

e p.c. Al Sig. Sindaco

Al Presidente dell'Organo di revisione  
del Comune di Marineo

**OGGETTO:** Relazione ex art.1, comma 166, legge finanziaria per il  
2006 sul **rendiconto 2009**.

Come è noto l'art.1, comma 166 della legge 266/2005, prevede che gli Organi di revisione trasmettano alla Corte dei conti una relazione sul bilancio dell'esercizio di competenza, formulata sulla base dei criteri e delle linee guida definite dalla Corte, ciò al fine di consentire, a questo Organo di controllo, in un'ottica di collaborazione, di segnalare eventuali criticità ed irregolarità, che potrebbero compromettere gli equilibri economico-finanziari degli enti locali destinatari della norma.

Al riguardo si segnala, ai fini dell'eventuale adozione del provvedimento previsto dall'art.235, comma 2, del TUEL, che la predetta relazione sul bilancio di previsione 2010, non risulta ad oggi trasmessa, nonostante il documento contabile sia stato approvato con deliberazione del 24 giugno 2010.

Si sottolinea la gravità dell'inadempimento in quanto, in tal modo, non viene consentito a questa Corte di espletare le funzioni legislativamente prescritte.

Questa Sezione si riserva di segnalare tale inadempienza ai competenti ordini professionali.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni adottate al riguardo.

Il Magistrato Istruttore  
(Dott. Francesco Targia)





# COMUNE DI MARINEO

P. 2268  
11 FEB. 2011

Provincia di Palermo

AL Sig. Sindaco

ep.c. Al Sig. Segretario Comunale

→ Al Sig. Presidente del Consiglio Com.le

Oggetto : gestione patrimonio

In riferimento alla deliberazione di GM n. 97 dell'01.12.2010 avente ad oggetto " Approvazione dotazione organica, organigramma, funzionigramma" si rileva che la gestione del patrimonio è stata inserita tra le competenze di questa area finanziaria.

Ritenuto che la gestione del patrimonio comunale comprende una serie di provvedimenti ( sdemanializzazione ,accatastamento, frazionamento alienazione, acquisizione, ect.) che richiedono specifiche competenze tecniche.

Considerato che le figure professionali di questo settore hanno competenze prettamente contabili per cui è tecnicamente impossibile garantire una corretta gestione del patrimonio.

Ciò premesso ,al fine di evitare che da una gestione non corretta possa recare danno all'Ente, con la presente si chiede la modifica del funzionigramma di cui alla delibera sopracitata eliminando tra le competenze dell'ufficio Economato -provveditorato **la gestione del patrimonio**

Qualora si è nell'impossibilità di soddisfare tale richiesta la scrivente chiede la revoca del provvedimento di nomina di titolare di posizione organizzativa dell'Area Economico Finanziario- in quanto riconosce di non possedere le competenze tecniche professionali per una corretta gestione del patrimonio

In allegato, per opportuna conoscenza si trasmettono gli atti pervenuti dell'ufficio Urbanistica con note prot. nn.

201/2011 " opere abusive acquisite

19427/2010 " vendita area comunale -Ditta Trentacosti

19288/2010 " concessione aree ex art. 32della legge 47/85 2°e 4° comma

17582 /2010 " Cessione sede stradale in C. da Luisa a favore del Comune di Marineo

Si rimane in attesa di sollecito riscontro della presente

Il responsabile del servizio finanziario

G.Lo Piccolo





# COMUNE DI MARINEO

Provincia di Palermo  
UFFICIO URBANISTICA  
Corso dei Mille, 127 90035 MARINEO (PA)

\*\*\*\*\*

Cod.Fisc: 86000870823  
Part. IVA: 02957130822

Tel. 091.8725193  
Fax. 091.8727445

Prot. 1535<sup>=2</sup> FEB. 2011

li 28.01.2011

Al Dott. Francesco Corrado  
Via Cavour, 3  
90035 Marineo

p.c. al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio  
Al Segretario Comunale  
LORO SEDE

Oggetto: Dismissione opere abusive via S. Antonino. Ordinanza n° 30 del 27.12.2006

Facendo seguito alla precedente corrispondenza attinente l'oggetto, si informa che per quanto in data odierna verificato, dietro sollecitazione del Sig. Virga Ferdinando, risulta che lo stesso ha direttamente proceduto all'intervento di rimessa in pristino. Giova evidenziare che per quanto già argomentato dal Geom. Tripoli G. con relazione datata 13.03.2007, lo stato pristino dei luoghi risulta impossibile stabilirlo, ragione per cui si ritiene definito l'adempimento.







*Regione Siciliana*  
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI  
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali

Servizio 1  
"Assetto istituzionale e territoriale degli enti locali"

*A. Ferraro su Google*

COMUNE DI MARINEO		
N. 1753		
Data di arrivo 04 FEB 2011		
Data risposta		
Aut.	Classe	Prova

Prot. 1848

Palermo li, 27/02/2011

Oggetto: Quesito.

Raccomandata A/R

Al Comune di  
MARINEO (PA) (90011)

Relativamente alla fattispecie indicata in oggetto è stato richiesto il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale.

L'Ufficio Legislativo e Legale ha espresso il parere n° 332 del 10/01/2011.

Lo stesso Ufficio Legislativo e Legale ha ritenuto che, nella fattispecie in esame, non sussista la causa ostativa alla candidatura ai sensi dell'art. 1°, comma 3, della l.r. 13/12/1999, n° 475.

Si allega copia del suddetto parere.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dr. Angelo Milone)



Assessorato Reg.le delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
14 GEN 2011 <i>re</i>
Dipartimento delle Autonomie Locali

Repubblica Italiana  
REGIONE SICILIANA



**Ufficio Legislativo e Legale  
della Presidenza della Regione Siciliana**

*M*  
*AME*  
*SI/AC*

Prot. n. **332** / 189.10.11 del **11.0 GEN. 2011** / Pos. Coll. e Coord. n. 3

*DIP. AUTONOMIE*  
*PG 998 DEL*  
*17-01-2011*

Assessorato Regionale  
Autonomie Locali e Funzione Pubblica  
Dipartimento Autonomie Locali  
Servizio I – Assetto istituzionale e territoriale  
degli enti locali

PALERMO

Rif. nota n. 27314 del 26 ottobre 2010

**Oggetto:** Enti locali. Consiglieri comunali. Cause ostative alla candidatura. Art. 58, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 267/2000. Nuovo quesito.

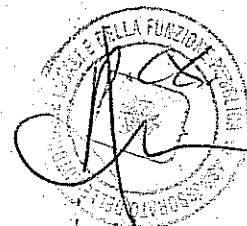
1. Con la nota cui si risponde codesto Dipartimento reitera la richiesta di parere già formulata il 7.06.2010 alla luce di un'espressa richiesta del Comune interessato e di ulteriori argomentazioni formulate in un diverso atto consultivo appositamente acquisito.

In particolare è in atti la nota del 12.10.2010 del Sindaco del Comune di Marineo, in cui, delineata la questione già sottoposta e alla luce di un parere reso da un legale di fiducia del Comune, si sostiene il diverso avviso del consulente.

via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo

U.R.P. tel 091.7074950 - fax 091.7074827 - e.mail urp@ull.regione.sicilia.it

Avvocato responsabile: Maria Mattarella, tel 091.707949 - e.mail maria.mattarella@ull.regione.sicilia.it



*HM*

*[Signature]*



2 . Nel parere richiamato dal Sindaco del Comune di Marineo, ed allegato alla nota che si riscontra, si ritiene che nel caso in esame non sussistono cause ostative alla candidatura ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 267/2000 tenuto conto della natura della sentenza pronunciata nei confronti del consigliere Ribaudò Salvatore.

Dalla lettura degli atti si evidenzia che trattasi di sentenza resa dal Tribunale di Palermo ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, ossia di sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti (cd. sentenza di patteggiamento), divenuta definitiva il 21.01.1997.

Con riferimento a tale tipo di sentenza il citato art. 58, al comma 2, si limita a prevedere che : *“Per tutti gli effetti disciplinati dal presente articolo ... la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale è equiparata a condanna”*.

Il comma in esame riproduce, tuttavia, il contenuto del comma 1 bis dell'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55, aggiunto dall'art. 1, comma 2, della legge 13 dicembre 1999, n. 475.

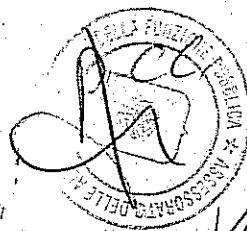
Il successivo comma 3 dello stesso art. 1 della L. n. 475/1999 precisa che : *“La disposizione di cui al comma 1 bis dell'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 15, introdotto dal comma 2 del presente articolo, si applica alle sentenze previste dall'articolo 444 del codice di procedura penale pronunciate successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge”*.

Peraltro, la legge n. 475/1999 è stata abrogata dall'art. 274 del D.Lgs. n. 267/2000 ad eccezione del citato art.1, comma 3, che limita l'equiparazione a condanna delle sentenze

via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo

U.R.P. tel 091.7074950 - fax 091.7074827 - e.mail urp@ull.regione.sicilia.it

Avvocato responsabile: Maria Mattarella, tel 091.707949 - e.mailmaria.mattarella@ull.regione.sicilia.it





di patteggiamento a quelle pronunciate successivamente alla data di entrata in vigore della stessa legge.

Ciò premesso, e da un più puntuale esame degli atti allegati alla richiesta di parere (data di pronuncia e di passaggio in giudicato della sentenza), si evince che la sentenza in esame è stata pronunciata prima della data di entrata in vigore della L. n. 475/1999.

Pertanto, ferma restando in linea astratta l'esistenza di una oggettiva causa ostativa, deve ritenersi che nella fattispecie concreta non si applichi il comma 2 del più volte citato art. 58 del D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale per tutti gli effetti disciplinati dallo stesso articolo la sentenza resa ai sensi dell'art. 444 c.p.p. equivale a sentenza di condanna.<sup>1</sup>

\* \* \*

Alla luce delle superiori considerazioni e dell'orientamento espresso sul punto dal Ministero dell'Interno, *re melius perpensa*, va ritenuto che nella fattispecie in esame non sussista la causa ostativa alla candidatura ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della L. n. 475/1999, sopra citato.

1. In tal senso, del resto, si è espresso il Ministero dell'Interno con parere n. 15900 del 19.2.2009 (*"L'art. 58, secondo comma, equipara a condanna la sentenza emessa ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei reati previsti dal primo comma. Tuttavia, poiché detta equiparazione, introdotta dalla legge 13 dicembre 1999, n. 475, si applica, in base a specifica statuizione della stessa legge, alle sentenze ex art. 444 c.p.p. pronunciate successivamente alla data della sua entrata in vigore, l'applicazione delle norme ostative all'assunzione delle cariche elettive recate dall'art. 58 rimane preclusa nei casi in cui la sentenza è stata emanata anteriormente a tale data"*).

via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo

U.R.P. tel 091.7074950 - fax 091.7074827 - e.mail urp@ull.regione.sicilia.it

Avvocato responsabile: Maria Mattarella, tel 091.707949 - e.mail maria.mattarella@ull.regione.sicilia.it







\* \* \*

Si ricorda che, in conformità alla circolare presidenziale 8 settembre 1998, n. 16586/66 98.12, trascorsi 90 giorni dalla data di ricevimento del presente parere senza che codesta Amministrazione ne comunichi la riservatezza, lo stesso potrà essere inserito nella banca dati "FONS".

IL DIRIGENTE AVVOCATO

Avv. Maria Mattarella

*M. Mattarella*

L'AVVOCATO GENERALE  
Cons. Romeo Palma

*[Handwritten signature]*



*[Handwritten mark]*

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten mark]*

via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo

U.R.P. tel 091.7074950 - fax 091.7074827 - e.mail [urp@ull.regione.sicilia.it](mailto:urp@ull.regione.sicilia.it)

Avvocato responsabile: Maria Mattarella, tel 091.707949 - e.mail [maria.mattarella@ull.regione.sicilia.it](mailto:maria.mattarella@ull.regione.sicilia.it)



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



COMUNE DI MARINNO  
 N. 1532  
 Data di arrivo 01 FEB. 2011  
 Data risposta .....  
 Cat. .... Classe .... Fasc. ....

**UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO**  
 Ex O.P.C.M. 09 luglio 2010, n.3887  
 presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti  
 Via Catania n.2 - Palermo

\* \* \*

Protocollo n. 3427/Com

del 28 GEN 2011

**Oggetto:** Criticità finanziaria dell'ATO PA 4 SpA - diffida

*re Atus X  
 Presidenti e  
 del Consiglio*

Ai Signori Sindaci dei Comuni Soci del Coinres - ATO PA4

Loro sedi

Ai Sigg. Presidenti dei Consigli Comunali del Coinres - ATO PA4

Loro sedi

Ai Sigg. Segretari Generali dei Comuni Soci del Coinres - ATO PA4

Loro sedi

Ai Responsabili dei Settori Finanziari dei Comuni Soci del Coinres - ATO PA4

Loro sedi

Al sig. Presidente della Provincia Regionale di Palermo

Palermo

e, p.c.,

Al Commissario Delegato per il superamento della situazione di  
 emergenza nel settore della gestione dei rifiuti in Sicilia ex  
 O.P.C.M. 3887 del 9.7.2010

Presidente della Regione

On. Raffaele Lombardo

Palazzo D'Orleans

Palermo

All'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità

Palermo

A S.E. Il Prefetto di Palermo

Palermo

Al COINRES

Bolognetta (PA)

Al Collegio dei Revisori dei Conti del Coinres

Bolognetta (PA)

Con nota prot. 3 del 25.01.2011 il Commissario *ad acta* ing. Salvatore Raciti segnala a questo Ufficio lo stato dei pagamenti effettuati dai Comuni soci del Coinres.

E' di tutta evidenza che permanendo la situazione di insolvenza da parte dei Comuni sarà inevitabile il fermo del servizio ed il conseguente insorgere di emergenze igienico-sanitarie.

Al fine di scongiurare tali "annunciate" situazioni di emergenza si **DIFFIDANO** i Comuni Soci del Coinres ad erogare immediatamente le somme corrispondenti agli importi già maturati per l'espletamento del servizio, con l'avvertenza che, in caso contrario, questo Ufficio avvierà le azioni sostitutive previste dall'art. 14 della L.R. n. 9/2010.

Si fa presente che il mancato pagamento da parte dell'ente socio, potrebbe costituire pregiudizio per l'igiene e la salute pubblica a causa del mancato o parziale espletamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti (pericolo peraltro ampiamente e per tempo segnalato), condizione per la quale il Comune inadempiente si assumerà ogni responsabilità anche sotto il profilo penale.

La Società d'Ambito è onerata della verifica dell'avvenuta ricezione da parte dei Comuni Soci della presente nota - trasmessa via fax dall'Ufficio del Commissario - e della rendicontazione, entro il giorno 8 febbraio p.v., dell'avvenuta corresponsione delle somme dovute.

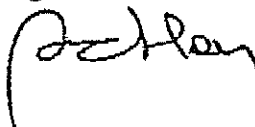


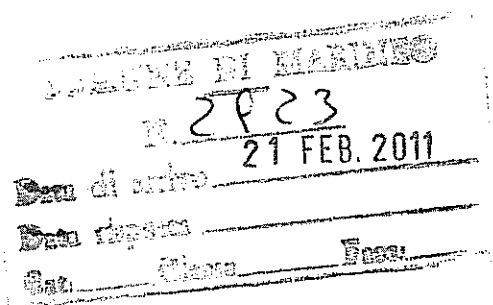
Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia

O.P.C.M. nr. 3887/2010

Il Soggetto Attuatore

Ing. Domenico Michelon





Conferenza Provinciale dei Sindaci  
L.328/2000  
SEDE - Piazza Garibaldi,1  
90034 Corleone - Palermo  
Tel.091/84524291 Fax 09184524290

**SEGRETERIA**

[plosiragusa@libero.it](mailto:plosiragusa@libero.it)

**Fax**

**Oggetto:PRESENTAZIONE PIANO ATTUATIVO.**

**A: Ai Presidenti del consiglio dei comuni di**

- |                       |                          |
|-----------------------|--------------------------|
| 1) Corleone           | 9) Palazzo Adriano       |
| 2) Bisacchino         | 10) Lercara Friddi       |
| 3) Campofiorito       | 11) Marineo              |
| 4) Chiusa Sclafani    | 12) Godrano              |
| 5) Giuliana           | 13) Mezzojuso            |
| 6) Contessa Entellina | 14) Piana degli Albanesi |
| 7) Roccamena          | 15) Santa Cristina Gela  |
| 8) Prizzi             |                          |

Numero di telefono:

Numero di fax:

Da: Presidente della Conferenza dei Sindaci Pio Siragusa

Numero di telefono: 091-84524290

Numero di fax: 091-84524290

**Pagine in trasmissione:3 compresa copertina**

[www.conferenzasindacipa.it](http://www.conferenzasindacipa.it)

[www.osservatoriosociale40.it](http://www.osservatoriosociale40.it)





**Conferenza Provinciale dei Sindaci**  
L.328/2000  
SEDE Piazza Garibaldi,1  
90034 Corleone - Palermo  
Tel.091/84524291 Fax 09184524290

Prot. n. 04/CPS

del 21/02/2011

Ai Sindaci ed ai Presidenti  
dei Consigli dei Comuni di

Corleone

Bisacquino

Campoflorito

Chiusa Sclafani

Contessa Entellina

Giuliana

Roccamena

Prizzi

Palazzo Adriano

Lercara Friddi

Marineò

Godrano

Mezzojuso

Piana degli Albanesi

Santa Cristina Gela

Vicari

Castronovo di Sicilia

Ai responsabili sindacali

C.G.I.L. del P.O. di Corleone

C.I.S.L. del P.O. di Corleone

U.I.L. del P.O. di Corleone

C.N.A

"Dialogos" Corleone

"Città Nuove"

Consorzio Ottoquattrosei

Centro Commerciale Naturale di Corleone

Consorzio Terre di Corleone e dell'Alto Belice

Laboratorio delle Legalità

Cooperativa "Lavoro e non Solo"

Consulta Giovanile Corleone

Associazione "Omnia Onlus"

Rotary Club Corleone

Rotaract Club

<http://www.conferenzasindacipa.it/>  
<http://www.osservatoriosociale40.it/>





**Conferenza Provinciale dei Sindaci**

L.328/2000

SEDE - Piazza Garibaldi,1

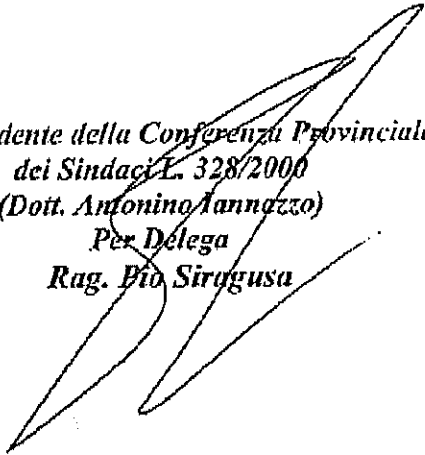
90034 Corleone - Palermo

Tel.091/84524291 Fax 09184524290

**Oggetto:Rinvio Presentazione Proposta Piano Attuativo Locale.**

Si comunica che la riunione per la presentazione del "Piano Attuativo Locale" di Giovedì 24 febbraio 2011, per sopraggiunti impegni istituzionali da parte del Direttore Generale nota prot. n°1671 DG del 18 febbraio 2011, è rinviata a Giovedì 28 Febbraio 2011 alle ore 10.00 presso l'Aula Consiliare del Comune di Corleone.

*Il Presidente della Conferenza Provinciale  
dei Sindaci L. 328/2000  
(Dott. Antonino Iannazzo)  
Per Delega  
Rag. Pio Siragusa*







Sede legale: via Giacomo Cusmano, 24 - 90141 Palermo  
Cod. fisc. e P. I.V.A. 05841700829  
TEL. 091/7032995 - FAX 091/7032336  
**DIREZIONE GENERALE**

Prot. n. 1671/DG

Palermo li. 18 FEB 2011.

Oggetto: Convocazione della Conferenza Provinciale dei Sindaci.

Comunicazione anticipata  
a mezzo fax

Al Presidente della Conferenza  
Provinciale dei Sindaci  
Fax 0918452490

Con nota prot. 02/CPS, codesta Presidenza ha convocato d'intesa con lo scrivente per il giorno 24 c.m. la riunione per la presentazione della "Proposta del Piano Attuativo Locale".

Per sopraggiunti improcrastinabili impegni istituzionali fuori sede si chiede di spostare il predetto incontro al 28 febbraio o in subordine al 01.03.2011, stessa ora e stesso luogo.

Si ringrazia e si resta in attesa di riscontro.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Salvatore CIRIGNOTTA



Da Iuppa Luigi

antonino.dimatteo@comune.altofonte.pa.it, salvatoresalvia@comune.balestrate.pa.it, sindaco@comune.belmonte.pa.it, presidenteconsiglio@comune.castelbuono.pa.it, sindaco@comune.casteldaccia.pa.it, giucastro@comune.isoladellefemmine.pa.it, presidentedelconsiglio@comune.sancipirello.pa.it, presidenzaconsigliosgjato@gmail.com, sindaco@cert.comune.santaflavia.pa.it, presidente.consiglio@altavillamilicia.eu, presidenteconsiglio@comune.cefalu.pa.it, presidenteconsiglio@comune.ficarazzi.pa.it, presidenteconsiglio@pianalbanesi.it, protocollo.campofelicediroccella@pec.it, segreteria@comune.capaci.pa.it, sindaco@comune.corleone@libero.it, info@comune.lercarafriddi.pa.it, info@comune.marineo.pa.it, sindaco@comune.montelepre.pa.it, info@comune.prizzi.pa.it, ced.terrasini@comune.terrasini.pa.it, segreteria@comune.agira.en.it, sindaco.aidone@pec.halleyconsulting.it, sindaco@comune.assoro.en.it, sindaco@comune.barrafranca.en.it, segrsindaco@comune.catenanuova.en.it, nino.biondi@libero.it, staffsindaco@comune.leonforte.it, ufficiogabinetto@comune.nicosia.en.it, sindaco@comune.pietraperzia.en.it, assessoriamm.ne@comune.valguarnera.en.it, sindaco@comune.villarosa.en.it, meli.giovanni@comune.regalbuto.en.it, sindaco@comune.troina.it, presidente.consiglio@comuneditrabria.eu

Data martedì 15 febbraio 2011 - 14:13

### deliberazioni Consiglio Comunale "Determinazioni in ordine ai tagli dei trasferimenti erariali e regionali"

in allegato alla presente si inviano le deliberazioni approvate dal Consiglio Comunale di Gangi in ordine ai tagli dei trasferimenti erariali e regionali, affinché vengano sottoposte, con estrema urgenza, alla valutazione ed approvazione da parte dei rispettivi Consigli Comunali

Il Presidente del Consiglio - Il Sindaco

#### Allegato(i)

DELIBERE 12 e13.rtf (268 Kb)

COMUNE DI MARINEO

2465

Data di arrivo 15 FEB 2011

Data di arrivo .....

Data di arrivo .....

Classe .....

Passo .....





**COMUNE DI GANGI**

*Provincia di Palermo*

Prot. n 2723 del 14/02/2011.

Al Sig. Sindaco Al Sig. Presidente del  
Consiglio Comunale

Oggetto: Trasmissione deliberazioni di Consiglio Comunale n. 12 ad oggetto "Determinazioni in ordine ai tagli dei trasferimenti erariali per il triennio 2011/2013 previsti ai sensi dell'art. 14 comma 2 del D.L 78/2010 convrtito con modificazioni nella legge 122/2010" e n. 13 ad oggetto " Determinazione v tn ordine ai tagli dei trasferimenti regionali previsti ai sensi dell'art. 8 del disegno di legge jdi stabilità regionale".

**Cari Colleghi,**

Vi trasmettiamo allegate alla presente, le deliberazioni i.e. di cui all'oggetto adottate ad unanimità di voti, dal Consiglio Comunale di Sangi nella seduta del 13/02/2011.

L'obiettivo delle deliberazioni è quello di denunciare la difficile situazione finanziaria nella quale si trovano tutte le comunità locali medio -piccole siciliane, in seguito ai pesanti tagli operati dal D.L. 78/2010 come convrtito nella legge 122/2010, nonché in quelli previsti nel disegno di legge di stabilità regionale per l'anno 2011, che mettono in discussione il ruolo stesso dei nostri Comuni, pregiudicandone gravemente l'efficace esercizio delle importanti e delicate funzioni di competenza.

L'invito che Vi rivolgiamo è quello, qualora intendiate sostenere l'iniziativa condividendone i contenuti, di sottoporre ai pubblici Consessi comunali, possibilmente convocati in via d'urgenza, visto l'approssimarsi della discussione in aula del disegno di legge di stabilità regionale, analoghe proposte di deliberazione, per portare avanti un'azione comune volta a tutelare l'autonomia finanziaria dei nostri Enti, seriamente compromessa dai tagli inaccettabili operati dallo Stato ai quali si aggiungono quelli previsti dalla manovra del Governo Regionale.

I tagli ai trasferimenti erariali nonché quelli previsti per i Comuni dal DDL di stabilità regionale risulteranno, infatti, del tutto insostenibili ed iniqui, provocando pesanti effetti sulla vita dei cittadini perché obbligheranno gli Enti, a tagliare i servizi essenziali per le

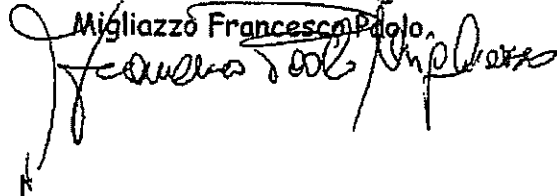
famiglie, gli anziani, i soggetti in difficoltà , che risentono maggiormente degli effetti negativi dell'attuale crisi economica, nonché a rinunciare ad ogni forma di programmazione strategica a sostegno dello sviluppo economico del territorio amministrato.

Al fine di evitare che gli atti, approvati dai rispettivi Consigli Comunali, possano essere disguidati o recapitati ai rispettivi Organi competenti in modo disorganico, il Comune di Gangi si rende disponibile a riceverli provvedendo al loro successivo invio o consegna diretta per quello inerente i tagli regionali, in occasione del tavolo tecnico che, così come previsto dal deliberazione n. 13/2011 approvata dal C.C., sarà richiesto in collaborazione con l'ANCI e l'ASAEL, ai competenti Assessori regionali Armao e Chinnici, per un esame delle problematiche sopra esposte e per rimarcare la condivisa volontà dei Comuni siciliani di chiedere, al Governo regionale, concertate ed opportune modifiche alle previsioni del bDL

Confidando che l'iniziativa possa trovare ampia condivisione e scusandoci per avere inviato la mail ad un solo indirizzo di posta elettronica per cercare di ridurre i tempi, invitandovi a trasmettere copia della presente con allegate le deliberazioni trasmesse a tutti i soggetti in indirizzo , l'occasione ci è gradita per porgere cordiali saluti.

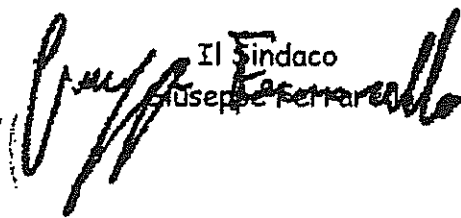
Il Presidente del Consiglio

Migliazzo Francesco Paolo



Il Sindaco

Giuseppe Ferrarulo



J.B. Per qualunque ulteriore delucidazione potrete chiamare ai seguenti numeri telefonici:

**Sindaco : 3346610955;**

**Presidente del Consiglio : 3346611182;**

**Responsabile Settore Economico-Finanziario: 0921/644119.**

L'indirizzo al quale trasmettere le deliberazioni adottate è:

**Comune di Gangi, Salita Municipio 2, 90024 Gangi (PA).**



Ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge n. 142/90, recepita dalla L.R. n. 48/91, per l'impegno relativo alla presente delibera, si attesta la regolare copertura finanziaria al Cod.

# Comune di Cangi

LE.

Provincia di Palermo

Il Responsabile Del

Servizio Finanziario

N. 12 Reg.

del 13.02.2011



## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Determinazioni in ordine ai tagli dei trasferimenti erariali per il triennio 2011/2013 previsti ai sensi dell'art.14 comma 2 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge 122/2010**

L'anno duemilaundici il giorno **tredecim** del mese di **febbraio** alle ore **10,00** e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo Bongiorno, alla seduta di **inizio** (1) disciplinata dal comma **1°** (1) dell'art. 30 della L.R. 6/3/1986, n.9, esteso ai Comuni dall'art. 58, della stessa Legge, in sessione **urgente**, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	CONSIGLIERI	Presenti
BLANDO ANTONINO	SI	SPALLINA ROBERTO	SI
PATTI SANTINO	SI	SALERNO SANTE	SI
QUATTROCCHI FELICE	SI	GIUNTA CARMELO	SI
DOMINA ROBERTO	SI	CIGNO DOMENICO	SI
MIGLIAZZO FRANCESCO PAOLO	SI	ANGILELLO GIUSEPPE	NO
NASELLO DOMENICA	SI	SOTTILE VINCENZO	SI
LOMONACO MARCO	SI		
LO MAURO GAETANO	SI		
PATERNO' SANTO	SI		
Assegnati n. 15	in carica n. 15	Assenti n. 1	Presenti n. 14

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986. n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Migliazzo Francesco Paolo** nella sua qualità di **Presidente**.

Partecipa il Segretario del Comune **Dr. Iuppa Luigi**

Ai sensi dell'art. 184 - ultimo comma - dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei Consiglieri: **Nasello Domenica - Lomonaco Marco - Sottile Vincenzo**

La seduta è pubblica.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere **favorevole**
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere \_\_\_\_\_

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'articolo 14 comma 2 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122 al comma 2, prevede che i trasferimenti erariali, comprensivi della compartecipazione IRPEF, ..omissis... dovuti ai comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti dal Ministero dell'interno, sono ridotti di euro 1.500 milioni per l'anno 2011 e di euro 2.500 milioni annui a decorrere dall'anno 2012;
- il richiamato comma 2 dell'articolo 14 del decreto legge n. 78 del 2010, dispone che le predette riduzioni a province e comuni sono ripartite secondo criteri e modalità stabiliti in sede di *Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali* e recepiti con decreto annuale del *Ministro dell'interno*;
- la stessa disposizione di legge prevede, altresì, che in caso di mancata deliberazione della *Conferenza Stato-città ed autonomie locali* entro il termine di novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge 30 luglio 2010 n. 122, di conversione del decreto legge n. 78 del 2010, e per gli anni successivi al 2011 entro il 30 settembre dell'anno precedente, il decreto del *Ministro dell'interno* è comunque emanato entro i successivi trenta giorni, ripartendo la riduzione dei trasferimenti secondo un criterio proporzionale;
- che entro il termine di novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge 30 luglio 2010 n. 122, non è stata adottata la deliberazione della *Conferenza Stato- città ed autonomie locali*;
- il *Ministero dell'Interno* con decreto del 9 dicembre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 15 dicembre 2010, ha determinato gli importi delle riduzioni dei trasferimenti erariali per l'anno 2011, risultanti nella spettanza dei trasferimenti attribuiti dal *Ministero dell'interno* nell'anno 2010, secondo il criterio proporzionale; con un comunicato del 27 gennaio 2011 il *Ministero dell'Interno* ha precisato che " *nella base di calcolo sulla quale operare la riduzione sono considerate tutte le somme erogate a titolo di contributi e, quindi, facendo riferimento ad una base complessiva ed indistinta, costituita dal valore totale dei contributi risultanti in spettanza. In tale contesto applicativo, non si è rinvenuto alcun presupposto per escludere i contributi di*

*investimento; del resto non appare secondario osservare che, mentre nella prima formulazione dell'articolo 14 comma 2 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 si faceva riferimento ai "trasferimenti correnti", nella stesura definitiva del testo della legge di conversione n. 122 del 2010 il richiamo fatto dalla legge è genericamente ai "trasferimenti erariali" "dovuti dal Ministero dell'interno", con un significato espressamente più ampio ed inclusivo";*

Tutto ciò premesso;

RILEVATO CHE :

- la riduzione dei trasferimenti secondo un criterio proporzionale, che ha comportato una contrazione dei trasferimenti erariali per centinaia di migliaia di euro, ha principalmente danneggiato i comuni del Sud e soprattutto quelli medio - piccoli con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, che sono quelli che presentano una più difficile situazione socio economica del territorio amministrato ;
- i Comuni, al fine del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, hanno già posto in essere, nel corso degli anni, azioni tese alla lotta all'evasione e al recupero dei tributi propri, cercando di attuare una politica di rigore nella gestione della spesa;
- le misure di contenimento dei costi, come contenute nei diversi articoli del D.L 78/2010 come convertito nella legge 122/2010, ( indennità e compensi agli organi di indirizzo, direzione e controllo, spese per studi e consulenze, spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, spese per sponsorizzazioni, spese per missioni, spese per automezzi, etc), non consentono il conseguimento di elevati risparmi di spesa, stante che i vincoli di finanza pubblica dei passati esercizi, hanno già portato gli Enti soprattutto quelli medio-piccoli, ad una continua contrazione delle voci di spesa come sopra indicate, pur di conservare la rete dei servizi sociali offerti ai cittadini;

ATTESO CHE :

- sulla base di quanto sopra esposto, i tagli ai trasferimenti erariali coniugati con i nuovi obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2011/2013, rendono insostenibile la situazione finanziaria dei Comuni ed impossibile l'approvazione dei bilanci di previsione e pluriennale 2011/2013, stante che essi comportano:
  - a. nella maggior parte dei casi il totale azzeramento e non la mera contrazione dei servizi da offrire alle famiglie, agli anziani, alle fasce più deboli della popolazione, o da

destinare alla sicurezza stradale e allo sviluppo economico, pregiudicando gravemente l'esercizio dello svolgimento delle funzioni fondamentali di competenza dei comuni, come indicati dalla legge 122/2010;

b. il mancato rispetto del patto di stabilità interno, visti i nuovi obiettivi di saldo finanziario da conseguire, che impongono il raggiungimento di un avanzo finanziario non conciliabile con il taglio dei trasferimenti e che rendono illegittimo il bilancio medesimo; Tutto ciò premesso;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni; Visto

l'O.R.E.E.LL; Ad unanimità di voti espressi palesemente per alzata

e seduta

#### DELIBERA

di richiedere una consistente riduzione del taglio dei trasferimenti erariali per il triennio 2011/2013 in quanto esso, non solo fa venire meno il ruolo fondamentale dei Comuni di rispondere appieno ai bisogni della comunità amministrata assicurandone lo sviluppo economico e sociale, ma è tale da compromettere gravemente l'equilibrio finanziario dei Comuni medesimi;

- di richiedere l'eliminazione del criterio meramente proporzionale per il calcolo dei tagli dei trasferimenti erariali, che al contrario dovrebbe tenere conto della peculiarità degli enti medio - piccoli;
- di richiedere la revisione della base di calcolo per il taglio dei trasferimenti medesimi, escludendo i contributi di investimento, che costituiscono risorse finalizzate al pagamento delle rate di ammortamento dei mutui destinate ad esaurirsi nei prossimi anni, che non possono fare parte della base di calcolo;
- di richiedere la riduzione dei saldi finanziari valevoli ai fini del "Patto di stabilità interno", per il triennio 2011/2013, come determinati dal comma 1 lettera d) dell'art. 14 del D.L. 78/2010 come convertito nella legge 122/2010, che sempre per gli Enti medio/piccoli non consentono l'espletamento delle funzioni fondamentali dei Comuni;
- di trasmettere la presente deliberazione ai Comuni con popolazione compresa tra i 5.000 e 15.000 abitanti, per l'approvazione e il successivo inoltro agli organi competenti, del presente deliberato;

dare mandato al Sindaco di inoltrare la presente deliberazione al Ministro dell'Interno, al Ministro dell' Economia, all'Anci e a tutti i gruppi presenti in Parlamento, al fine di ridurre in maniera consistente il taglio dei trasferimenti erariali, al fine di evitare il totale azzeramento dei servizi da rendere alla collettività e il mancato rispetto degli obiettivi del "patto di stabilità interno 2011/2013", con la conseguenza di ulteriori tagli ai trasferimenti erariali e il diffondersi di situazioni di dissesto finanziario; di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 e.2 della LR. 44/91 per permetterne l'inoltro in tempi brevi agli Enti sopra individuati.



Letto e sottoscritto.

Il Presidente F.to

Il Consigliere Anziano

**Migliazzo Francesco Paolo**

Il Segretario Comunale

F.to **Blando Antonino**

F.to **Dott. Iuppa Luigi**

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal \_\_\_\_\_ fino al \_\_\_\_\_ per la durata di quindici giorni consecutivi.

Gangi li\_

f.to IL MESSO COMUNALE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune di Gangi

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal \_\_\_\_\_ fino al \_\_\_\_\_ per la durata di quindici giorni consecutivi ai sensi del vigente O.R.EE.LL. approvato con L.R. 15/03/1963 n° 16 ed ai sensi dell'arti 1 della L.R. 03/12/1991, n° 44 e successive modifiche ed integrazioni e sul sito informatico del Comune ai sensi dell'alt. 32 della L.69/2009.

Gangi \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE f.to Iuppa Luigi

Per copia conforme all'originale

Gangi li

Il Segretario Comunale^

### ESECUTIVITÀ'

I è divenuta esecutiva ai sensi del Part.12 comma 1 della L.R. 44/1991 il

è resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'arti 2 comma 2 della L.R. 44/1991

Li 13.02.2011

Il Segretario Comunale f.to Iuppa Luigi

La presente deliberazione è stata trasmessa per  
L'esecuzione all'Ufficio \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria**

Ai sensi dell'ari. 55, comma 5 della legge n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91, per l'impegno relativo alla presente delibera, si attesta la regolare copertura finanziaria al Cod.

# Comune di Cangi LE.

## Provincia di Palermo

Il Responsabile Del  
Servizio Finanziario

N. 13 Reg.

del 13.02.2011



### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Determinazioni in ordine ai tagli dei trasferimenti regionali previsti ai sensi dell'art.8 del disegno di Legge di stabilità regionale**

L'anno duemilaundici il giorno tredici del mese di **febbraio** alle ore 10,00 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo Bongiorno, alla seduta di **inizio** (1) disciplinata dal comma 1° (1) dell'art. 30 della L.R. 6/3/1986, n.9, esteso ai Comuni dall'art. 58, della stessa Legge, in sessione **urgente**, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	CONSIGLIERI	Presenti
BLANDO ANTONINO	SI	SPALLINA ROBERTO	SI
PATTI SANTINO	SI	SALERNO SANTE	SI
QUATTROCCHI FELICE	SI	GIUNTA CARMELO	SI
DOMINA ROBERTO	SI	CIGNO DOMENICO	SI
MIGLIAZZO FRANCESCO PAOLO	SI	ANGILELLO GIUSEPPE	NO
NASELLO DOMENICA	SI	SOTTILE VINCENZO	SI
LOMONACO MARCO	SI		
LO MAURO GAETANO	SI		
PATERNO' SANTO	SI		
Assegnati n. 15	in carica n. 15	Assenti n. 0!	Presenti n. 14

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Migliazzo Francesco Paolo** nella sua qualità di **Presidente**.

Partecipa il Segretario del Comune **Dr. Iuppa Luigi**

Ai sensi dell'art. 184 - ultimo comma - dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei Consiglieri: **Nasello Domenica - Lomonaco Marco - Sottile Vincenzo**

La seduta è pubblica.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere **favorevole**
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere \_\_\_\_\_

(1) Inizio 1° comma, ripresa 2° comma: prosecuzione 4° comma

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122 al comma 2, *prevede* che i trasferimenti erariali, comprensivi della compartecipazione IRPEF, ..omissis... dovuti ai comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti dal Ministero dell'interno, sono ridotti di euro 1.500 milioni per l'anno 2011 e di euro 2.500 milioni annui a *decorrere* dall'anno 2012;  
in esecuzione di tale disposizione il Ministero dell'Interno con decreto del 9 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 15 dicembre 2010, ha determinato gli importi delle riduzioni dei trasferimenti erariali per l'anno 2011, risultanti nella spettanza dei trasferimenti attribuiti dal Ministero dell'interno nell'anno 2010, secondo un criterio proporzionale;
- la riduzione dei trasferimenti ha principalmente danneggiato i comuni del Sud e della Sicilia, soprattutto quelli con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, che presentano una più grave situazione socio-economica del territorio amministrato, che ha già comportato negli anni una contrazione dei servizi socio-assistenziali offerti alla comunità;

VISTO l'art. 8 del disegno di legge di stabilità regionale per l'anno 2011, che prevede " *Nelle more dell'adozione della disciplina attrattiva richiamata nell'art. 27 della legge delega 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche e integrazioni, a decorrere dall'esercizio 2011 il fondo per le autonomie locali è commisurato ad una compartecipazione al gettito dell'IRE in misura, per i comuni, pari all'8,2 per cento del riscosso in conto competenza affluito al bilancio della Regione nell'esercizio finanziario precedente*", che secondo le stime dell'ANCI comporterebbe una contrazione nella misura del 50% ,delle assegnazioni disposte in favore dei comuni nell'esercizio 2009;

VISTO il medesimo comma 6 dell'art. 8, del citato disegno di legge di stabilità regionale che dispone che sono ridotte del 50% tutte le riserve di legge a valere sulle assegnazioni annuali in favore dei comuni, quantificate in misura fissa;

### ATTESO CHE:

i tagli sia dei trasferimenti erariali sia di quelli prospettati della Regione con il richiamato disegno di stabilità 2011, rendono di fatto insostenibile la situazione



finanziaria dei Comuni, rendendo impossibile l'approvazione dei bilanci di previsione e pluriennale 2011/2013, comportando tali tagli:

- a. Nella maggior parte dei casi il totale azzeramento e non la mera contrazione dei servizi da *offrire* alle famiglie, agli anziani, alle fasce più deboli della popolazione, o da destinare alla sicurezza stradale e allo sviluppo economico, pregiudicando gravemente l'esercizio dello svolgimento delle funzioni fondamentali di competenza dei comuni, come indicati dalla legge 122/2010;
- b. L'impossibilità di rispettare gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2011/2013, visti i nuovi obiettivi di saldo finanziario da conseguire, che impongono il raggiungimento di un avanzo finanziario non conciliabile con il taglio dei trasferimenti come previsti per il prossimo triennio;

Tutto ciò premesso;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

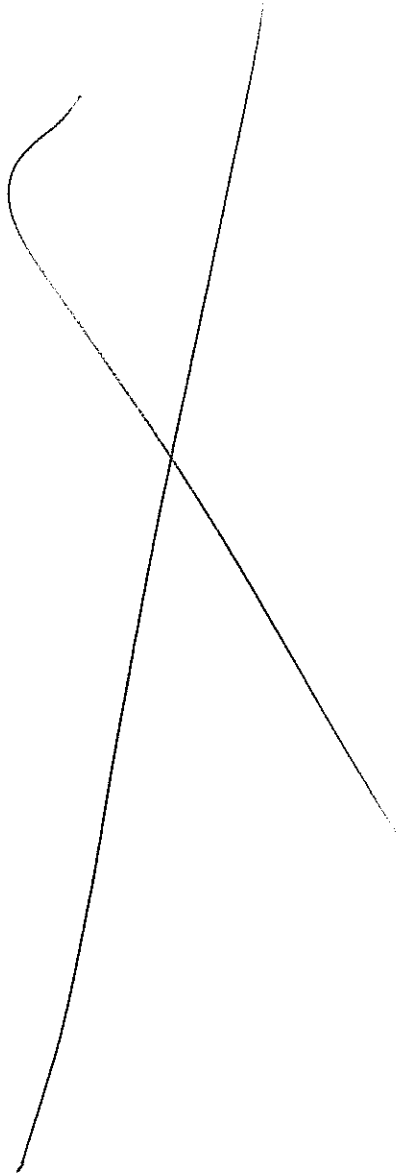
Visto l'O.R.E.E.LL;

Uditi gli interventi ...omissis....

Ad unanimità di voti espressi palesemente per alzata di mano;

Delibera

1. Di richiedere all'Assemblea Regionale impegnata nell'approvazione del disegno di legge di stabilità regionale 2011, l'eliminazione del previsto taglio dei trasferimenti regionali in quanto esso, non solo fa venire meno il ruolo fondamentale dei Comuni di rispondere appieno ai bisogni della comunità amministrata, ma è tale da compromettere gravemente l'equilibrio finanziario degli stessi;
2. di dare mandato al Sindaco di trasmettere la presente deliberazione ai Comuni interessati, affinché provvedano all'approvazione del presente deliberato, che sarà cura del Comune di (Gangi raccogliere per il successivo inoltro);
3. di dare mandato al Sindaco di inoltrare la presente deliberazione nonché quelle degli altri Comuni, al Presidente e all'Assemblea Regionale, all'Anci e a tutti i gruppi presenti nel Parlamento Regionale, al fine di evitare il totale azzeramento dei servizi da rendere alla collettività e il mancato rispetto degli obiettivi del "patto di stabilità interno 2011/2013", con la conseguenza di ulteriori tagli ai trasferimenti erariali e il diffondersi di una situazione di pre-dissesto finanziario per i comuni siciliani;



Letto e sottoscritto.

Il Presidente F.to

Il Consigliere Anziano

**Migliazzo Francesco Paolo**

Il Segretario Comunale

F.to **Blando Antonino**

F.to **Dott. Iuppa Luigi**

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal \_\_\_\_\_ fino al \_\_\_\_\_ per la durata di quindici giorni consecutivi.

Gangi li\_

f.to IL MESSO COMUNALE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune di Gangi

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal \_\_\_\_\_ fino al \_\_\_\_\_ per la durata di quindici giorni consecutivi ai sensi del vigente O.R.EE.LL. approvato con L.R. 15/03/1963 n° 16 ed ai sensi dell'art. 1 della L.R. 03/12/1991, n° 44 e successive modifiche ed integrazioni e sul sito informatico del Comune ai sensi dell'art. 32 della L.69/2009.

Gangi

IL SEGRETARIO COMUNALE f.to Iuppa Luigi

Per copia conforme all'originale

Gangi li\_

Il Segretario Comunale\_

### ESECUTIVITÀ'

Il \_\_\_\_\_ è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 1 della L.R. 44/1991 il

Jè resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R. 44/1991

Li 13.02.2011

Il Segretario Comunale f.to Iuppa Luigi

La presente deliberazione è stata trasmessa per  
L'esecuzione all'Ufficio \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria**

